

DEPARTMENT OF MOLECULAR SCIENCE AND NANOSYSTEMS

Seminars of the PhD Programme in Chemistry

Seminario sulla Tavola Periodica degli Elementi in occasione del 150° Anniversario

Dr. Rinaldo Psaro

CNR Institute of Molecular Science and Technologies - Milano

13 Novembre 2019 ore 12:00

Auditorium Danilo Mainardi

Abstract

L'UNESCO ha proclamato il 2019 Anno Internazionale della Tavola Periodica degli Elementi Chimici per celebrare i 150 anni dalla sua prima pubblicazione, avvenuta il 6 marzo 1869 a opera di Dmitrij Mendeleev, un capolavoro della scienza in continua evoluzione, icona e bandiera della chimica. Nel 2019 ricorre anche il centenario della nascita di Primo Levi, chimico e scrittore che con la sua vita e i suoi scritti è riuscito a comunicare l'essenza della chimica e a descrivere l'anima del chimico. I metalli sono gli elementi chimici più numerosi, la cui scoperta ha avuto grande importanza nella storia dell'uomo, tanto che nella Preistoria al periodo del Paleolitico, del Mesolitico e del Neolitico seguì un terzo periodo detto Età dei metalli. Il succedersi delle varie età, da quelle del rame a quella del bronzo, poi il ferro e così via, è dettato dalle proprietà chimiche dei vari metalli e, in ultima analisi, dalla tavola periodica degli elementi. L'oro è stato il primo metallo utilizzato dall'uomo, pur non potendo essere adoperato né come utensile né come arma e solo con lo sviluppo tecnologico è stato impiegato recentemente anche a scopo tecnico e scientifico. Per il titanio si è invece verificato il percorso inverso, dal suo impiego essenzialmente tecnologico si è poi passati a quello estetico. A partire dagli anni Sessanta, quando il titanio è divenuto disponibile anche per impieghi non militari, le sue applicazioni non hanno fatto altro che crescere e diversificarsi. La sua fama in architettura è legata indiscutibilmente al Museo Guggenheim di Bilbao realizzato dall'architetto Frank Gehry nel 1997, mentre nelle titanocromie di Pedeferrì abbiamo il connubio tra arte e tecnologia.

L'organizzatore
prof. Michela Signoretto

il vice-Coordinatore
prof. Alessandro Scarso